

Prezzi agricoli: andamento positivo per il riso, bene anche i polli

Settimana complessivamente senza scossoni per i prezzi agricoli, secondo quanto emerge dalle rilevazioni di Ismea e dalla Granaria di Milano. Si segnala un andamento positivo per risi e risoni, bene anche il frumento duro.

Carni - Per le carni bovine a Cuneo aumenti dello 0,8% per le manze/Piemontese, dell'1,1% per i tori da macello Piemontese I qualità e dell'1,3% per la seconda qualità. E ancora, +0,5% per i vitelli/Piemontese e +1% per i vitelloni.

Anche a Milano segni positivi per vacche incrocio extra (+3,7%), incrocio (+4,1%), per vitelli incrocio extra (+1,1%), per vitelloni incrocio extra (+0,7%) e I qualità (+1,5%).

A Montichiari invece in flessione dell'1,7% i vitelli Frisona/piemontese nera I qualità.

Per quanto riguarda i suini tiene l'allevamento, mentre si segnala qualche calo per i capi da macello.

Ad Arezzo -2,2% per le scrofe, per i suini da allevamento +2,4% per i 20 kg, +3% per i 30 kg, +2,3% per i 40 kg, +2,9% per i 65 kg, mentre i suini da macello perdono il 3% (115/130 kg e 180/185 kg).

A Parma restano stabili le quotazioni dei capi da allevamento, scendono i suini da macello: -2,5% per 156/176 kg e -3% per 180/185 kg.

Stessa situazione a Perugia con aumenti per l'allevamento da +1,7% dei 65 kg a +5,3% dei 50 kg, giù i suini da macello tra -1,4 e -1,5%.

In crescita le carni avicole. Borsa merci telematica (Bmti) segnala in particolare rialzi per pollo e tacchino anche per la minore disponibilità dovuta ai problemi dell'influenza aviaria.

Nell'ultima settimana ad Arezzo i tacchini guadagnano il 2,5%, a Verona +1,6% le faraone e +3% i tacchini, mentre flettono dell'11,3% le galline.

Sul fronte degli ovi caprini a Firenze giù del 15,9% gli agnelli. I conigli scendono dell'1,9% ad Arezzo.

Cereali - Tra i cereali, secondo quanto emerge dai mercati monitorati da Ismea, a Catanzaro l'avena cresce del 7,4 per cento.

A Matera bene frumento duro fino (+1,8%) e mercantile (+2%).

A Padova -0,4% per il mais.

A Rovigo segno meno per il grano tenero buono mercantile (-1%) e fino (-0,9%). Ancora un segno negativo (-0,6%) a Verona per il grano tenero buono mercantile e fino.

Alla Granaria di Milano (rilevazione del 25 gennaio) non si registrano variazioni per i frumenti teneri nazionali, mentre tra gli esteri cresce il comunitario panificabile.

Su terreno positivo i grani duri nazionali con aumenti per fino, buono mercantile e mercantile della produzione del Nord Italia, e per fino e buono mercantile del Centro.

Ritocchi dei listini anche per i grani duri comunitario e non comunitario.

Crescono tra i semi oleosi quelli di soia nazionali, esteri e integrali tostati.

Bene i semi di soia delecitinata tra gli olii vegetali grezzi.

In flessione per gli olii vegetali raffinati alimentari i semi di arachide e di girasole, mentre aumentano i semi di soia.

Andamento brillante per risoni e risi. Per i primi guadagnano terreno Vialone, Arborio, Roma, Baldo, Carnaroli e similari, Augusto, Luna CI, Dardo, Lungo B, Vialone nano e Selenio.

Analogo il trend dei risi con segni più per Arborio, Roma, Baldo, Ribe, Lungo B, Vialone Nano, Originario-Comune e Carnaroli.

Latte - Si ferma la riduzione del prezzo del latte spot sia a Milano che a Verona.

Le Cun - Tra i suinetti in aumento i listini di lattonzoli e magroni, ma tra questi ultimi si rilevano cali per le taglie 80 e 100 kg.

In flessione i suini da macello. Stabili con alcuni rialzi i tagli di carne suina fresca.

Giù grasso e strutti.

Non è stato formulato il prezzo delle scrofe da macello. Segno negativo per i conigli. Nessuna variazione per le uova.

Non rilevato il listino alla Commissione sperimentale nazionale del grano duro.